



INTERPELLANZA CON RISPOSTA SCRITTA

ITL/5017

Il sottoscritto Consigliere regionale

considerato che in Regione Lombardia sono attive circa 5.500 edicole ed il 25 % del prodotto editoriale italiano è venduto nella nostra Regione;

visto che, negli ultimi anni, sono aumentati notevolmente i prodotti editoriali venduti nelle nostre edicole (inserti, abbinamenti, collezionabili, ristampe, supplementi) ed il numero delle testate messe in commercio dai rivenditori lombardi ha ormai superato le 4.500;

considerato che la rete delle edicole svolge un indispensabile ruolo di servizio alla cittadinanza, favorendo la trasmissione delle notizie e della cultura, garantendo il pluralismo dell'informazione e la parità di trattamento di tutte le testate in vendita;

rilevato inoltre che la rete di vendita esclusiva è il principale terminale di diffusione;

atteso che l'articolo 16 della legge 5 agosto 1981, n. 416 "Disciplina delle imprese editrici e provvidenze per l'editoria" dispone che i punti vendita esclusivi mettano in vendita tutti i prodotti editoriali che ne facciano richiesta, togliendo di fatto al rivenditore la facoltà di scegliere cosa esporre nella sua edicola;

sottolineato che nel contratto nazionale le parti (editori, distributori e rivenditori) hanno concordato che la fornitura ai punti vendita esclusivi delle pubblicazioni avviene a fronte dell'obbligo da parte del ricevente di pagarne il prezzo anticipatamente, salvo la possibilità di scontare sul pagamento della consegna successiva il valore equivalente al reso;

rilevato che sempre in base agli accordi nazionali, il distributore decide il numero di copie, per ogni testata, da inviare in ogni punto vendita e, durante il periodo di chiusura per ferie dell'edicolante il distributore conserva la merce non consegnata, che deve essere ritirata e pagata al momento della riapertura dell'esercizio;

considerato che negli ultimi mesi, anche a causa di uno scenario macroeconomico sicuramente non favorevole, il sistema lombardo delle edicole è in grave crisi e sono già molti i punti vendita costretti a chiudere;

interpella la Giunta e l'Assessore competente per sapere

- quali provvedimenti di propria competenza intendano adottare per fronteggiare la situazione critica sopra evidenziata, valutando anche l'opportunità di promuovere presso le istituzioni statali competenti una riforma del settore, che vada ad equilibrare ruoli, funzioni e doveri di ciascuno degli operatori della distribuzione di prodotti editoriali.

Milano, 17 ottobre 2005

DOCUMENTO PERVENUTO ALLE ORE 16.00 DEL 18.10.05 SERVIZIO SEGRETERIA DELL'ASSEMBLEA CONSILIARE

Il Consigliere regionale

Rosi Hans

Fabrizio Cecchetti



Regione Lombardia